

Bresciaoggi

Meccanotessile, l'India primo mercato all'estero

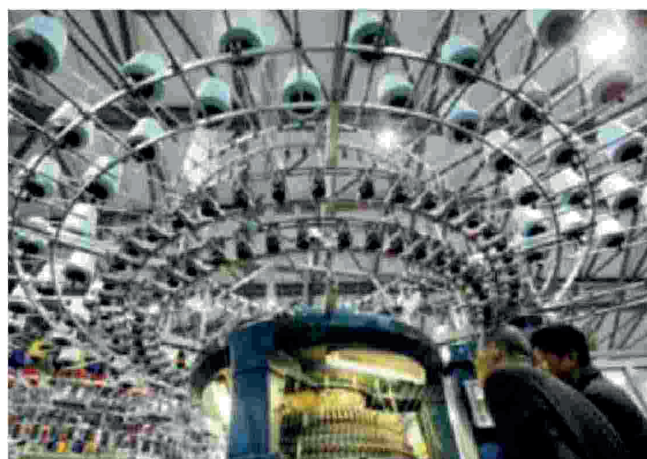
MILANO Operare in uno scenario caratterizzato da instabilità geopolitica, rallentamento degli investimenti industriali e nuove spinte protezionistiche. È questa la principale sfida per l'industria italiana delle macchine tessili emersa durante l'assemblea generale di Acimit (Associazione dei Costruttori Italiani di Macchinari per l'Industria Tessile).

Il presidente, Marco Salvadè, presentando i dati consuntivi del comparto per il 2025 elaborati su fonte Istat, ha sottolineato che «la strada per il rilancio passa da innovazione, transizione sostenibile e dalla preparazione del grande appuntamento di Itma 2027». L'anno scorso la produzione nazionale del meccanotessile si è attestata a circa 1,94 miliardi di euro, in calo del 9% tendenziale. Anche l'export ha subito una contrazione, -8%, per un valore di 1.675 miliardi di euro. Sul fronte interno, le vendite si sono attestate a 266 milioni di euro (-14%), evidenziando una domanda che, sebbene mostri una moderata crescita grazie all'aumento delle importazioni (+14%), è ancora insufficiente per generare una vera accelerazione degli investimenti nazionali.

La flessione delle esportazioni italiane ha interessato numerosi mercati di riferimento storici, tra cui il Nord America e la Turchia. L'Asia si conferma tuttavia la destinazione privilegiata assorbendo il 40% dell'export totale (667 milioni di euro), seguita dall'Ue (24%) e dall'Europa extra-Ue (11%). Dal punto di vista merceologico, a

guidare le vendite oltreconfine sono i macchinari di nobilitazione/finissaggio (33% del totale), seguiti dagli accessori (20%) e dalle macchine per filatura (15%). In questo quadro complesso spicca l'exploit dell'India, diventata nel 2025 il primo mercato assoluto per l'export meccanotessile italiano, con vendite balzate a ben 176 milioni di euro (+28% sul 2024).

• **L'anno scorso le vendite italiane nel grande Paese asiatico sono salite a 176 milioni di euro, con un +28% rispetto al 2024**



In frenata Nel 2025 produzione ed export in calo per il settore